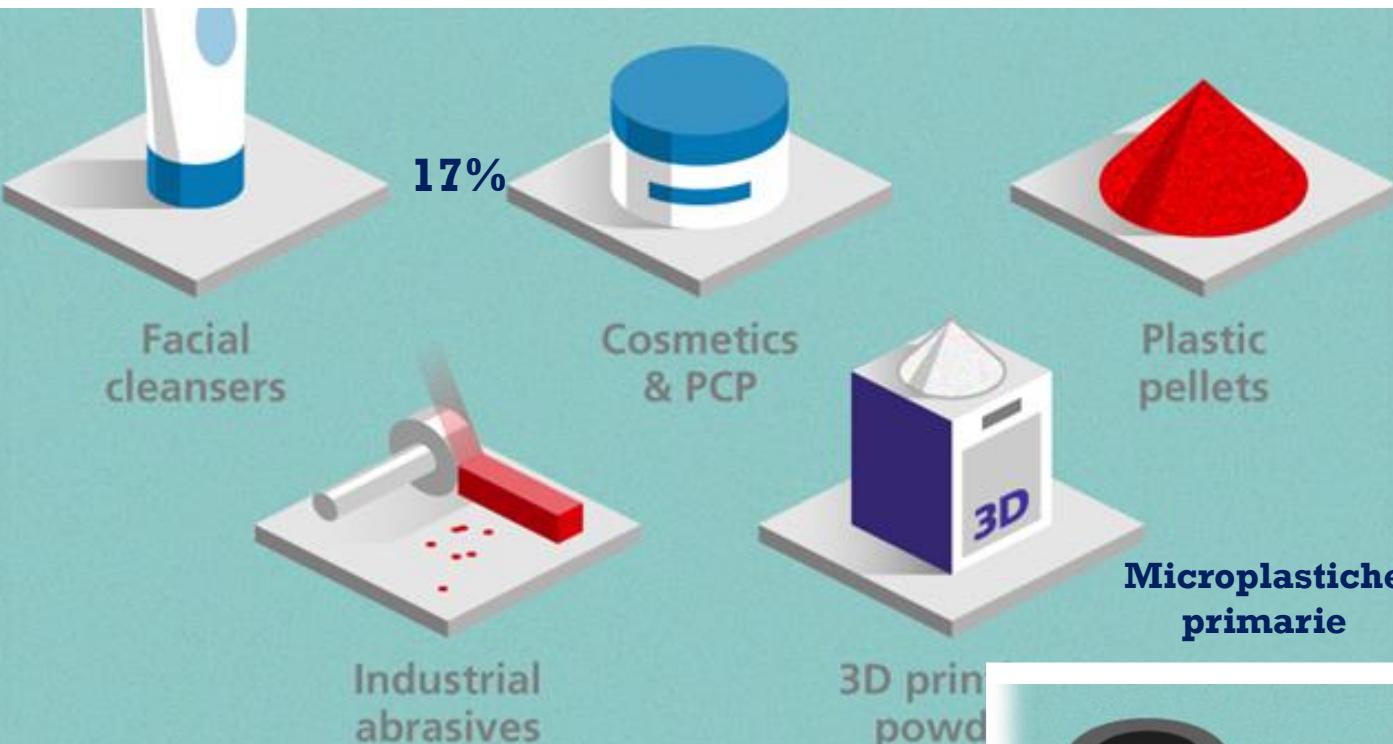


# **Microplastiche: Casi di studio**

---

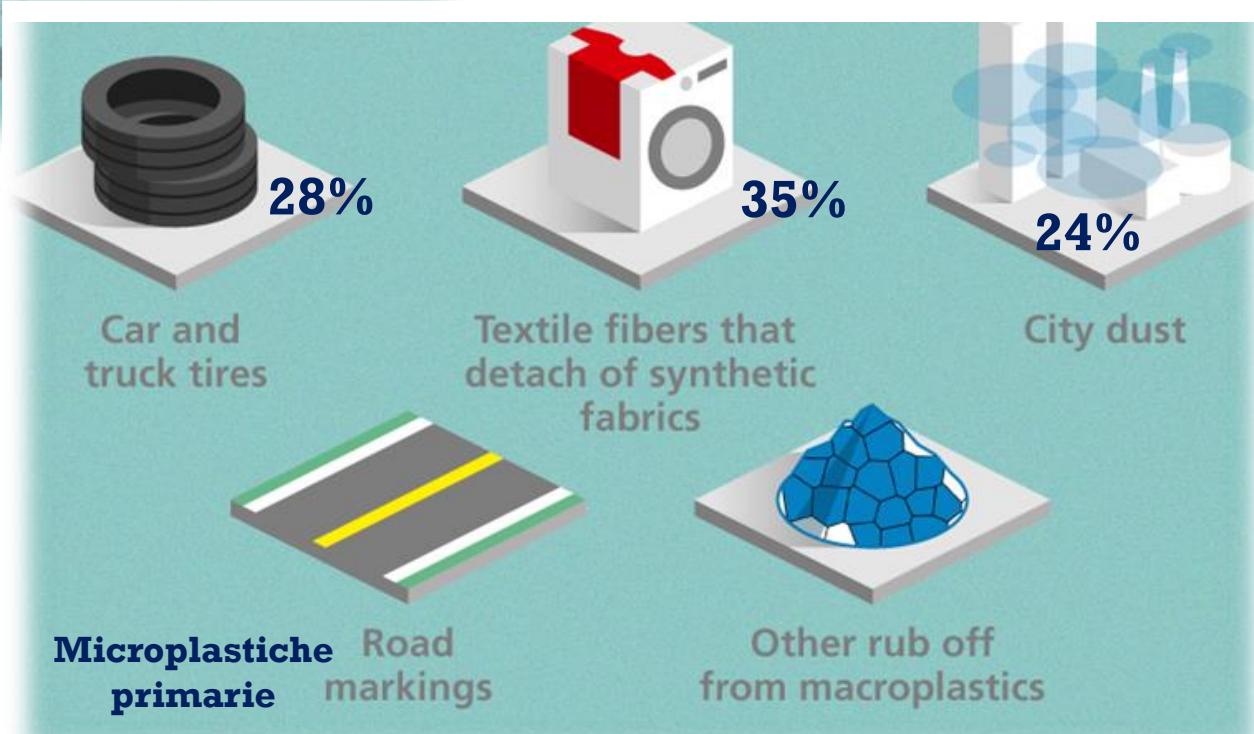
Fabiana Corami - CNR ISP Sede di Venezia



Particelle: 1 nm- 5 mm  
Fibre: 3 nm- 15 mm

## Identificazione del polimero (ECHA, 2019)

**Con il termine microplastiche si intendono quindi particelle contenenti polimeri solidi alle quali possono essere aggiunti additivi o altre sostanze. (ECHA, 2019)**



Chemosphere 238 (2020) 124564



Contents lists available at ScienceDirect

Chemosphere

journal homepage: [www.elsevier.com/locate/chemosphere](http://www.elsevier.com/locate/chemosphere)



## A novel method for purification, quantitative analysis and characterization of microplastic fibers using Micro-FTIR

Fabiana Corami <sup>a,\*</sup>, Beatrice Rosso <sup>b</sup>, Barbara Bravo <sup>c</sup>, Andrea Gambaro <sup>b</sup>,  
Carlo Barbante <sup>a,b</sup>

<sup>a</sup> Institute of Polar Sciences, CNR-ISP, Campus Scientifico - Ca' Foscari University of Venice, Via Torino, 155, 30172, Venezia-Mestre, Italy

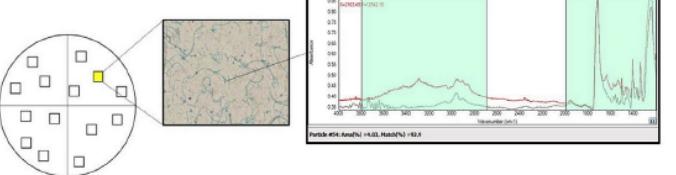
<sup>b</sup> Department of Environmental Sciences, Informatics and Statistics, Ca' Foscari University of Venice, Via Torino, 155, 30172, Venezia-Mestre, Italy

<sup>c</sup> Thermo Fisher Scientific Spa, Strada Rivoltana, 20090 Rodano, Italy

### HIGHLIGHTS

- Microplastics are quantified and simultaneously identified with Micro-FTIR.
- A purification step improves the quantification and the identification of fibers.
- Anodic filters (0.2 µm) allow the retention of very small fibers.
- Polyester release is preeminent compared to that of polyamide.

### GRAPHICAL ABSTRACT



### ARTICLE INFO

Article history:  
Received 10 April 2019

### ABSTRACT

Microplastics pose a worldwide risk for the environment. Microplastic fibers, which are released during the household washing of synthetic fabrics, are a substantial percentage of microplastics in rivers and in

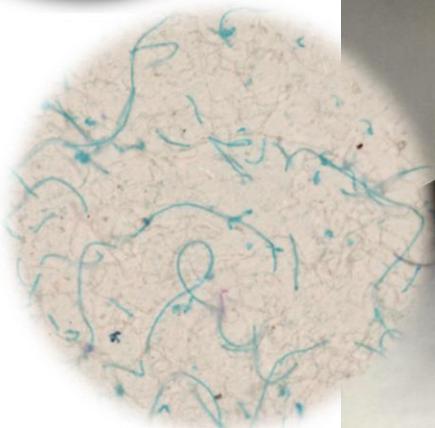
**Le fibre sintetiche  
(microplastiche) più  
utilizzate:  
Poliammide (nylon) e  
Poliestere**



MicroFT-IR Nicolet™ iN™

10

CNR-IDPA Laboratory  
(Venezia-Mestre)

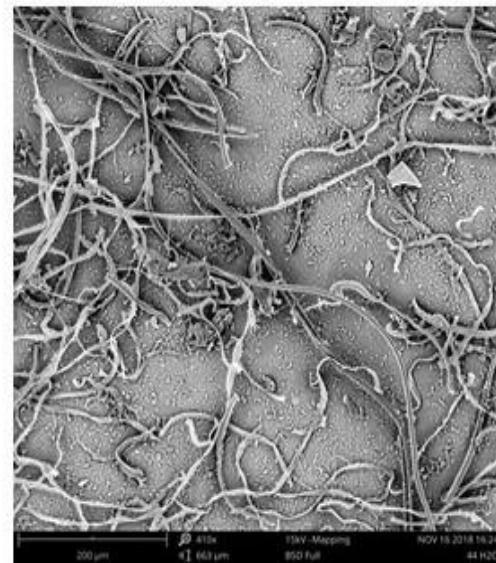
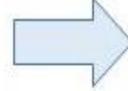
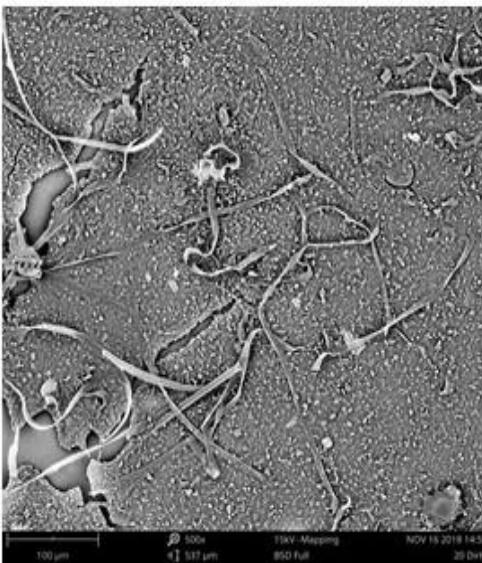
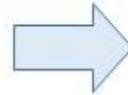
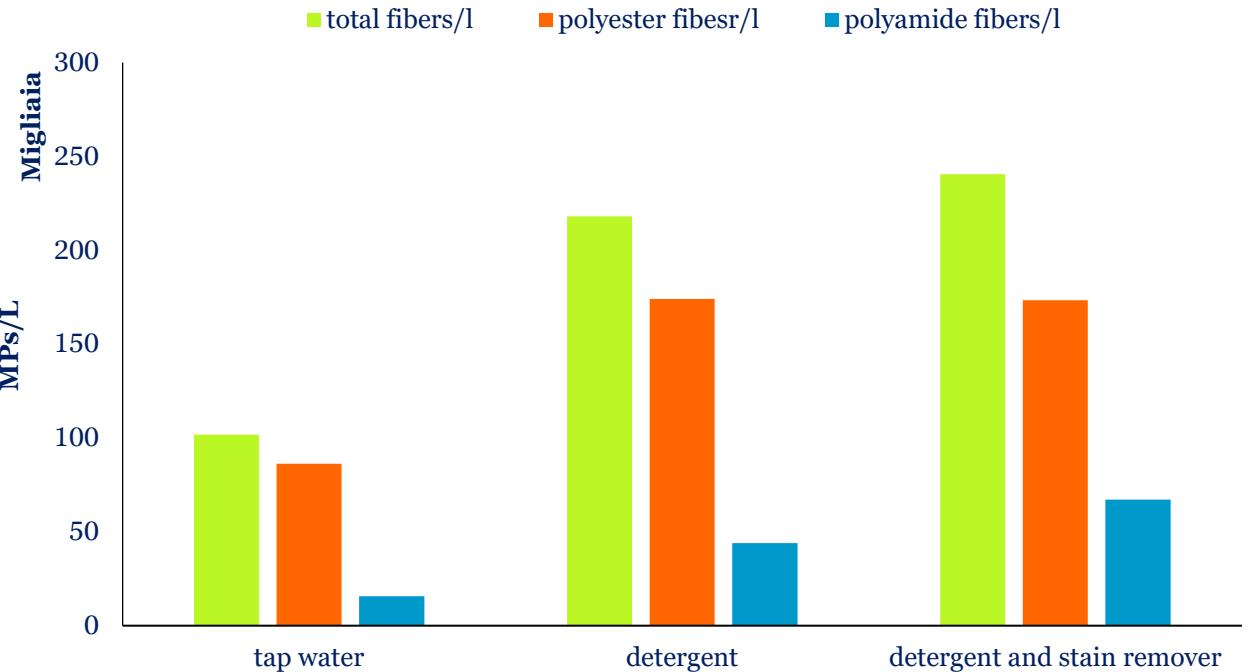
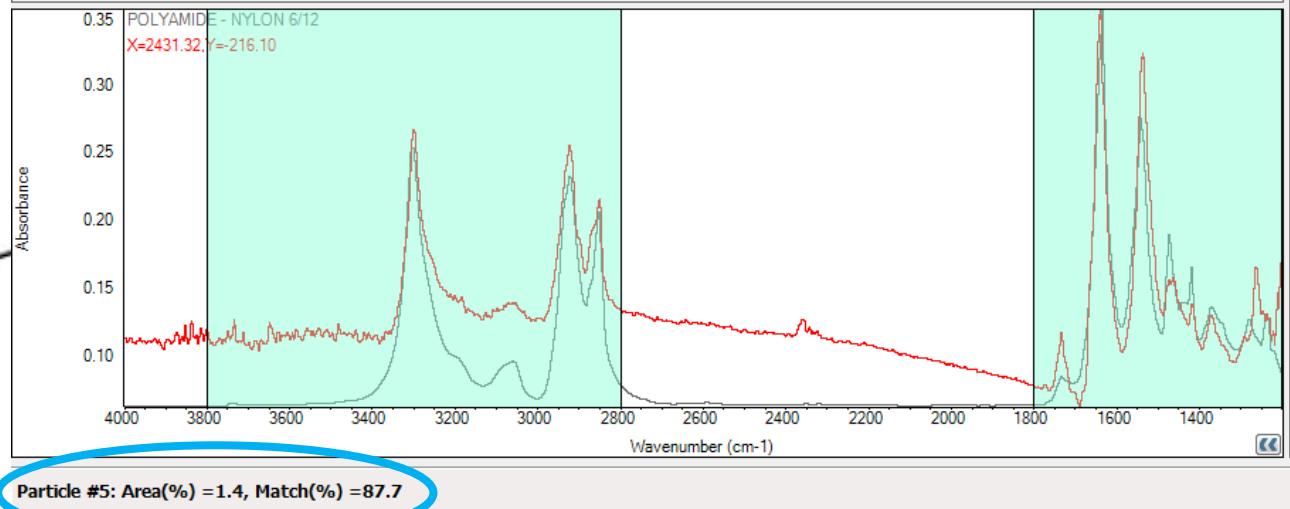
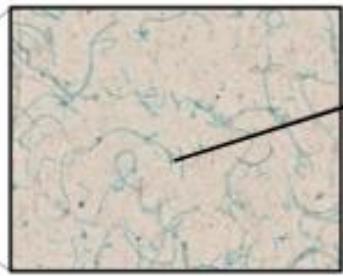
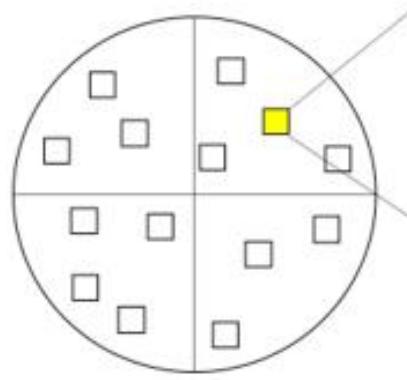


Plastic Free Clean Room ISO 7



SEM PhenomProX  
Reckitt Benkiser Laboratory  
(Mira, VE)





## Simulations with tap water

# Quanto sono piccole le microplastiche?



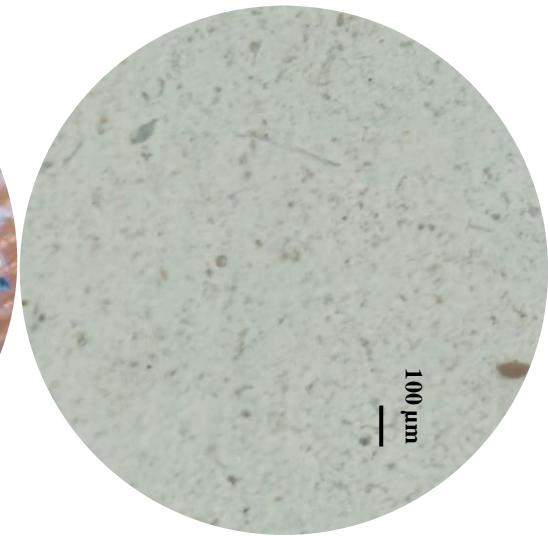
**Macroplastiche**

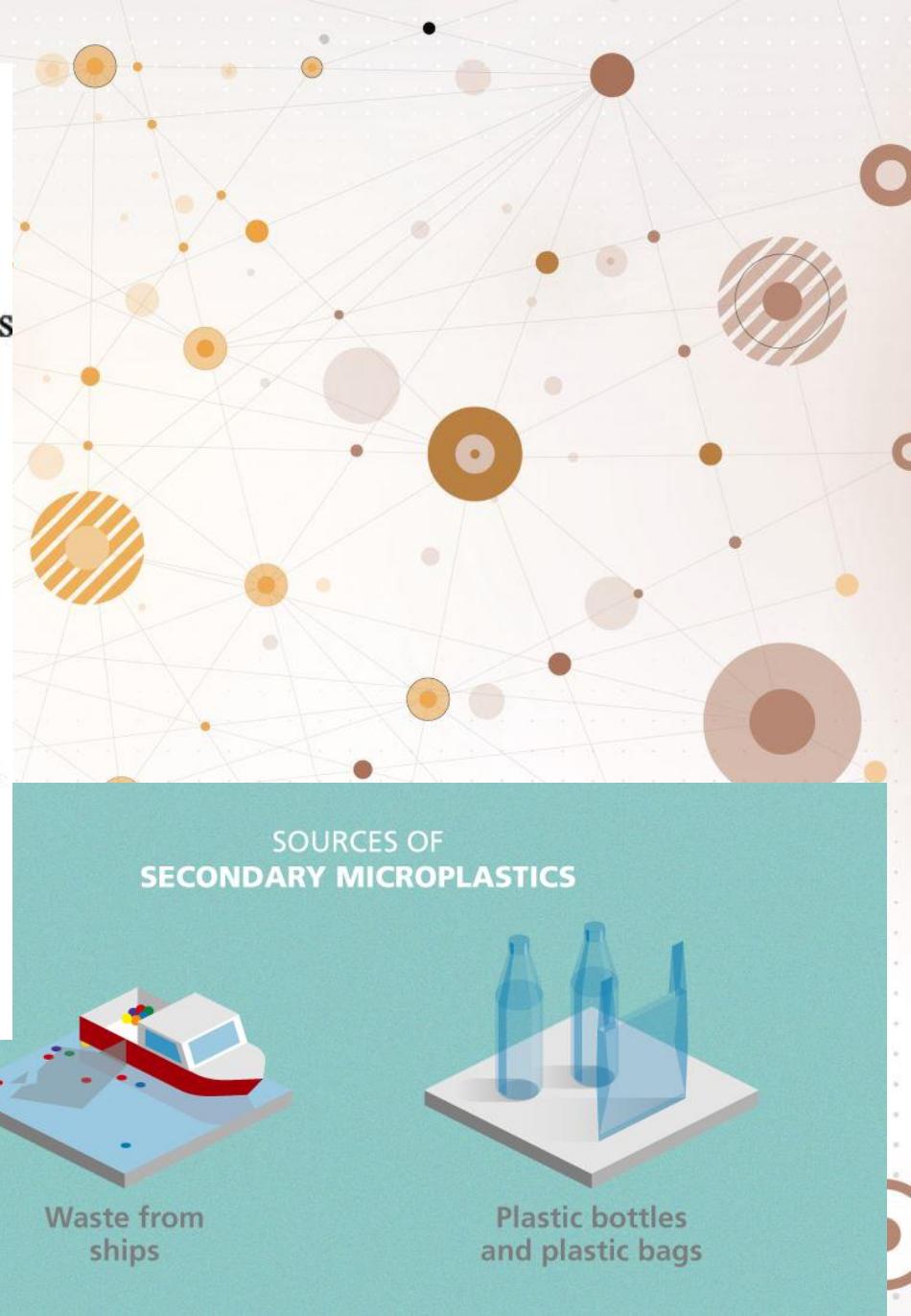
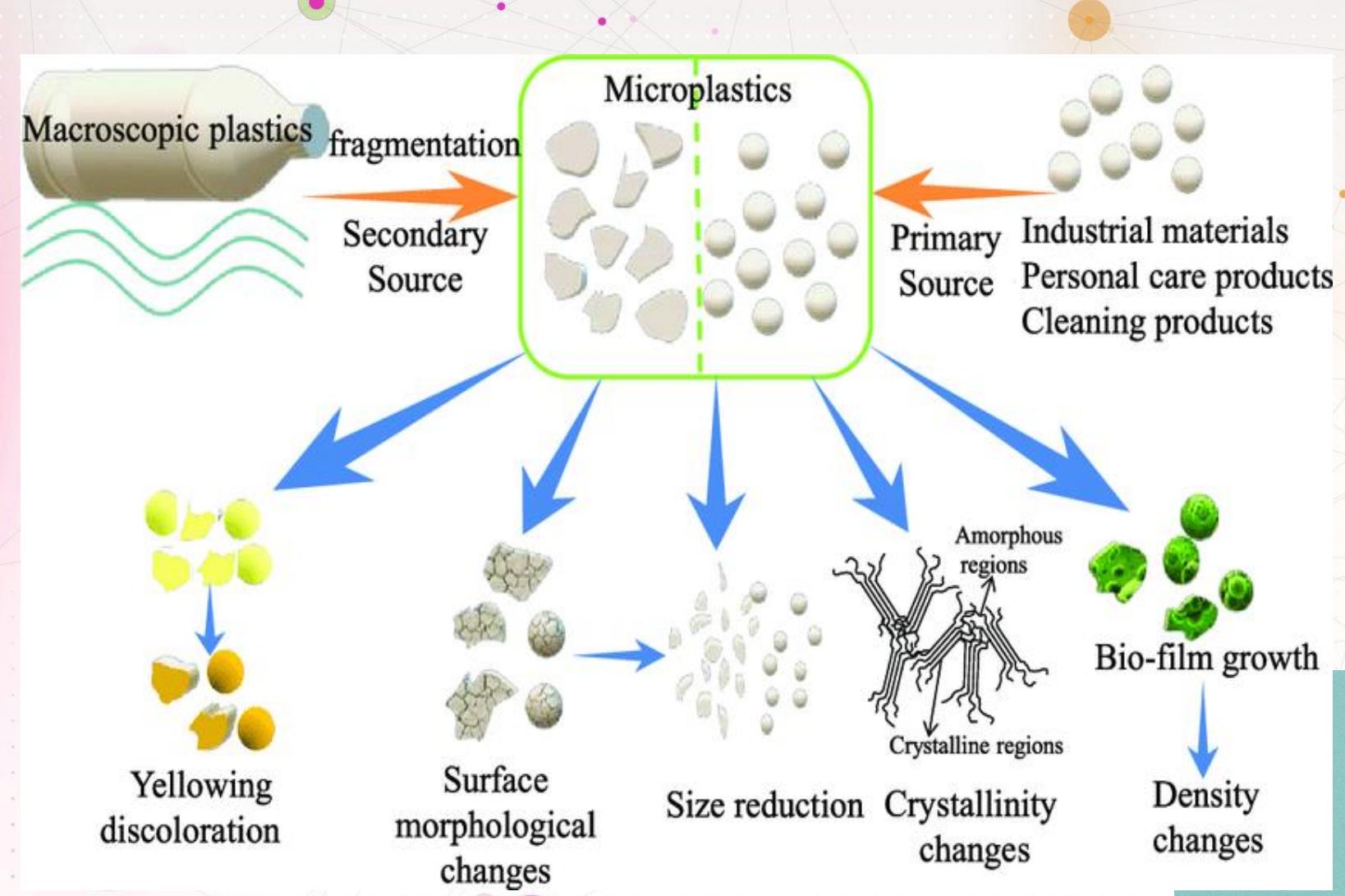


**Mesoplastiche**

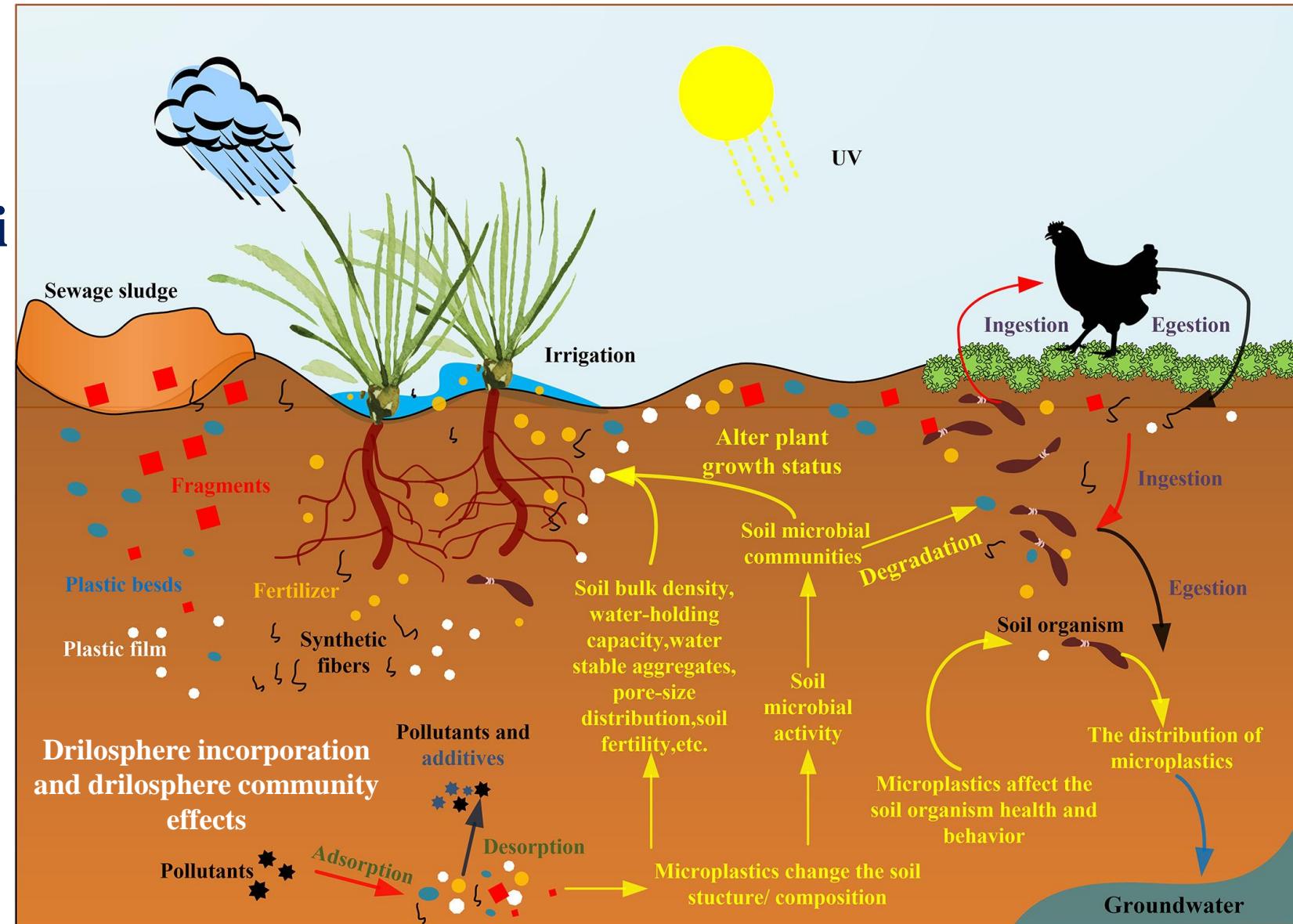


**Microplastiche**





# Microplastiche nei suoli





Contents lists available at ScienceDirect

## Environmental Research

journal homepage: [www.elsevier.com/locate/envres](http://www.elsevier.com/locate/envres)



Short communication

# First evidence of microplastics ingestion in benthic amphipods from Svalbard



Valentina Iannilli<sup>a,\*</sup>, Vittorio Pasquali<sup>b</sup>, Andrea Setini<sup>b</sup>, Fabiana Corami<sup>c</sup>

<sup>a</sup>ENEA, C.R. Casaccia, Via Anguillarese, 301 00123, Roma, Italy

<sup>b</sup>Sapienza Università di Roma, Piazzale A. Moro, 5 00185, Roma, Italy

<sup>c</sup>CNR ISP, Via Torino, 155 30172, Mestre-Venezia, Italy

---

### ARTICLE INFO

**Keywords:**

*Gammarus setosus*

Nile red

Micro FT-IR

Arctic

Ingested plastic

---

### ABSTRACT

The present paper provides the first record of ingestion of microplastics in natural context by *Gammarus setosus* from Svalbard Archipelago. The plastic particles were identified both by Nile Red staining and Micro FT-IR spectroscopy. The species studied ingests microplastic particles in natural conditions if present in its habitat, probably mistaking them as food. The microplastic particles ingested may be available for uptake to predators that consume this Arctic amphipod, producing consequences to the food web.



## Artico e microplastiche

Google - walfard archipelago artic... x gammarus - Ricerca Google x microplastiche in artico anti... x Microplastiche: contaminati... Ambiente: allarme microplastic... x Aricco - Microplastiche in u... x

enea.it/Stampa/news/ambiente-allarme-microplastiche-nel-mar-artico-contaminati-i-crostacei

Mappa del sito Siti tematici Link CUG Amministrazione Trasparente ITA ENG Segui su IntraEnea

**ENEA** Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Cerca nel sito

HOME ENEA ▾ RICERCA&Sviluppo ▾ ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ▾ OPPORTUNITÀ ▾ SERVIZI A IMPRESE E PA ▾ LABORATORI & IMPIANTI ▾ SEGUICI ▾ INFO ▾

A sei qui: Home / ENEA per la Stampa / News / Ambiente: allarme microplastiche nel Mar Artico, contaminati i crostacei

## Ambiente: allarme microplastiche nel Mar Artico, contaminati i crostacei

23/07/2020

È allarme microplastiche nel Mar Artico, uno dei luoghi considerati più incontaminati del pianeta. Un team di ricercatori di ENEA, CNR e Sapienza ha scoperto frammenti di microplastiche in un piccolo crostaceo marino, l'anfipode *Gammarus setosus*, molto diffuso nelle isole Svalbard, nel mar Glaciale Artico. L'allarme è tanto più grave perché quest'animale marino è alla base dell'alimentazione di diversi uccelli e pesci che vivono nell'area; inoltre, la maggior parte delle microplastiche studiate è costituita da polimeri sintetici di vernici e rivestimenti antivegetativi, impermeabilizzanti e anticorrosivi utilizzati sia nelle imbarcazioni che nelle attrezature da pesca. I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla rivista "Environmental Research".

Staff

Per contattare l'ufficio Stampa

Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma  
ufficistampa@enea.it  
<http://www.enea.it/Stampa>

Vuoi ricevere comunicati/news/ENEAINform@? Iscriviti

Martedì, Novembre 3, 2020 osservatorioartico@gmail.com

HOME COS'E L'ARTICO AMBIENTE AFFARI MILITARI ENERGIA POLITICA VIAGGI ▾ NEWS CHI SIAMO HIGH NORTH

AMBIENTE ARTICO ▾ SCIENZA

## Allarme microplastiche nel Mar Artico

Leonardo Parigi posted on Ago. 03, 2020 at 11:52 pm

Scienze biomediche Scienze chimiche e tecnologia materiali

Terra e ambiente Ingegneria, ICT, energia e trasporti

Fisica e materia Scienze umane e patrimonio culturale

Bio e agroalimentare

Cittadini Imprese Scuole Ricercatori Giornalisti Personale

HOME CHI SIAMO ▾ ORGANIZZAZIONE ▾ ATTIVITÀ ▾ SERVIZI E UTILITÀ ▾ NEWS EVENTI

Home / News / Allarme microplastiche nel Mar Artico, contaminati i crostacei

NEWS

## Allarme microplastiche nel Mar Artico, contaminati i crostacei

23/07/2020

È allarme microplastiche nel Mar Artico, uno dei luoghi considerati più incontaminati del pianeta. Un team di ricercatori di Enea, Cnr e Sapienza ha scoperto frammenti di microplastiche in un piccolo crostaceo marino, l'anfipode *Gammarus setosus*, molto diffuso nelle isole Svalbard, nel mar Glaciale Artico.

La notizia è riportata su Enea Inform@: l'allarme è tanto più grave perché quest'animale marino è alla base dell'alimentazione di diversi uccelli e pesci che vivono nell'area; inoltre, la maggior parte delle microplastiche studiate è costituita da polimeri sintetici di vernici e rivestimenti antivegetativi, impermeabilizzanti e anticorrosivi utilizzati sia nelle imbarcazioni che nelle attrezture da pesca.

Sono autori della ricerca Valentina Iannilli (ENEA – Laboratorio Biodiversità e Servizi ecosistemici), Vittorio Pasquali (Sapienza Università di Roma), Andrea Setini (Sapienza Università di Roma) e Fabiana Corami (Istituto di scienze polari del Cnr di Venezia).

### Per informazioni:

Fabiana Corami  
Cnr-Isp  
[fabiana.corami@cnr.it](mailto:fabiana.corami@cnr.it)

### Vedi anche:

- La notizia su Enea Inform@
- [Articolo "First evidence of microplastics ingestion in benthic amphipods from Svalbard" Environmental Research](#)



Allarme microplastiche nel Mar Artico

menu | CERCA

**la Repubblica**

ABBONATI QUOTIDIANO ACCEDI

Green&Blue

CERCA

Seguici su:

BIODIVERSITÀ CLIMA ECONOMIA ENERGIA MOBILITÀ CHI SIAMO

Informazione pubblicitaria

L'accesso agli incentivi è sottoposto a valutazione preliminare in base alle normative vigenti.

**SCOPRI DI PIÙ**

R CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Microplastiche anche nei gamberetti artici

Ne conferma la presenza uno studio di Enea, Cnr e università di Roma Sapienza. Gli esperti: "Rilevante il rischio di trasferimento nella catena alimentare umana"

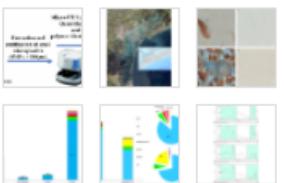
28 LUGLIO 2020 1 MINUTI DI LETTURA

**ISP** Istituto di Scienze Polari Consiglio Nazionale delle Ricerche

## Outline

Highlights  
Abstract  
Graphical abstract  
Keywords  
CRedit authorship contribution statement  
Declaration of competing interest  
Acknowledgments  
Appendix A. Supplementary data  
References

## Figures (9)



Show all figures ▾

## Extras (1)

Supplementary material



Marine Pollution Bulletin

Volume 160, November 2020, 111606



Baseline

# Evidence of small microplastics (<100 µm) ingestion by Pacific oysters (*Crassostrea gigas*): A novel method of extraction, purification, and analysis using Micro-FTIR

F. Corami <sup>a,b</sup>, A. Rossi <sup>b</sup>, M. Roman <sup>b</sup>, M. Picone <sup>b</sup>, A. Gambaro <sup>b</sup>, C. Barbante <sup>a,b</sup>

Show more ▾

<https://doi.org/10.1016/j.marpolbul.2020.111606>

[Get rights and content](#)

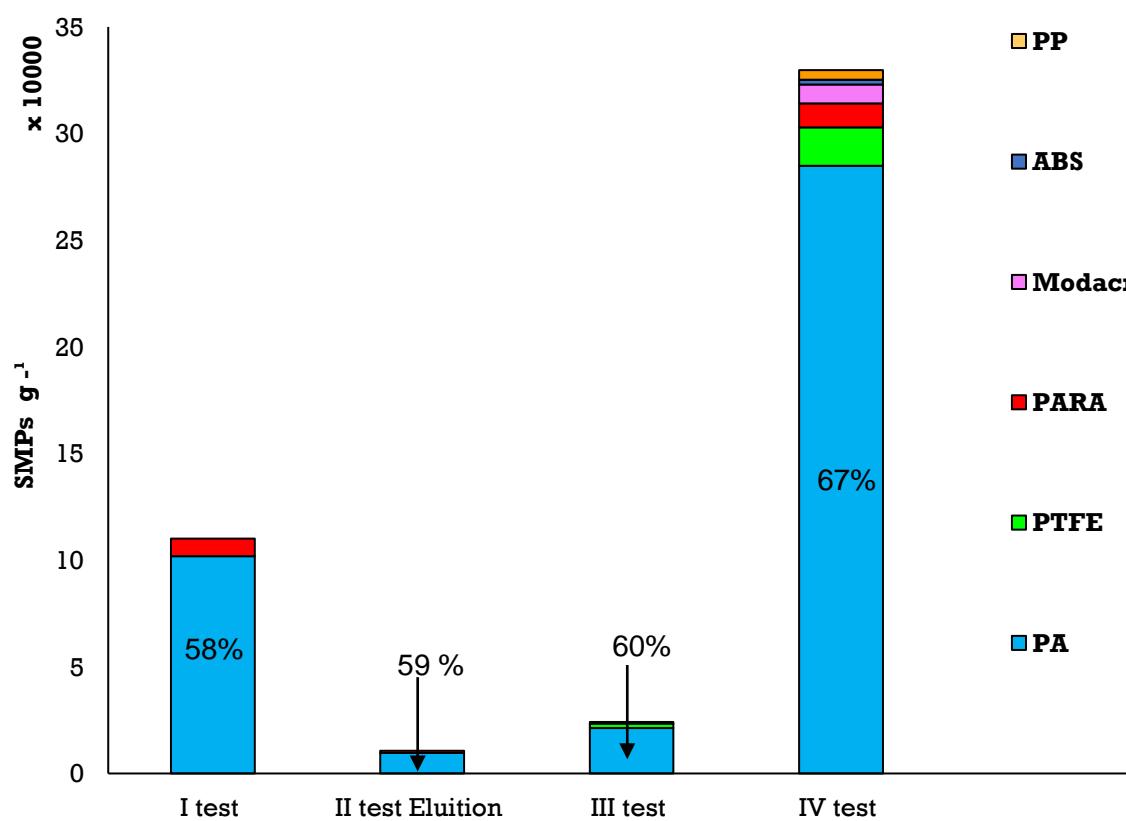
## Highlights

- New methods developed for gills and hepatopancreas of *Crassostrea gigas*
- Quantification and identification of small microplastics (<100 µm) using Micro-FTIR
- Quantification and identification of additives and natural fibers using Micro-FTIR

## Abstract

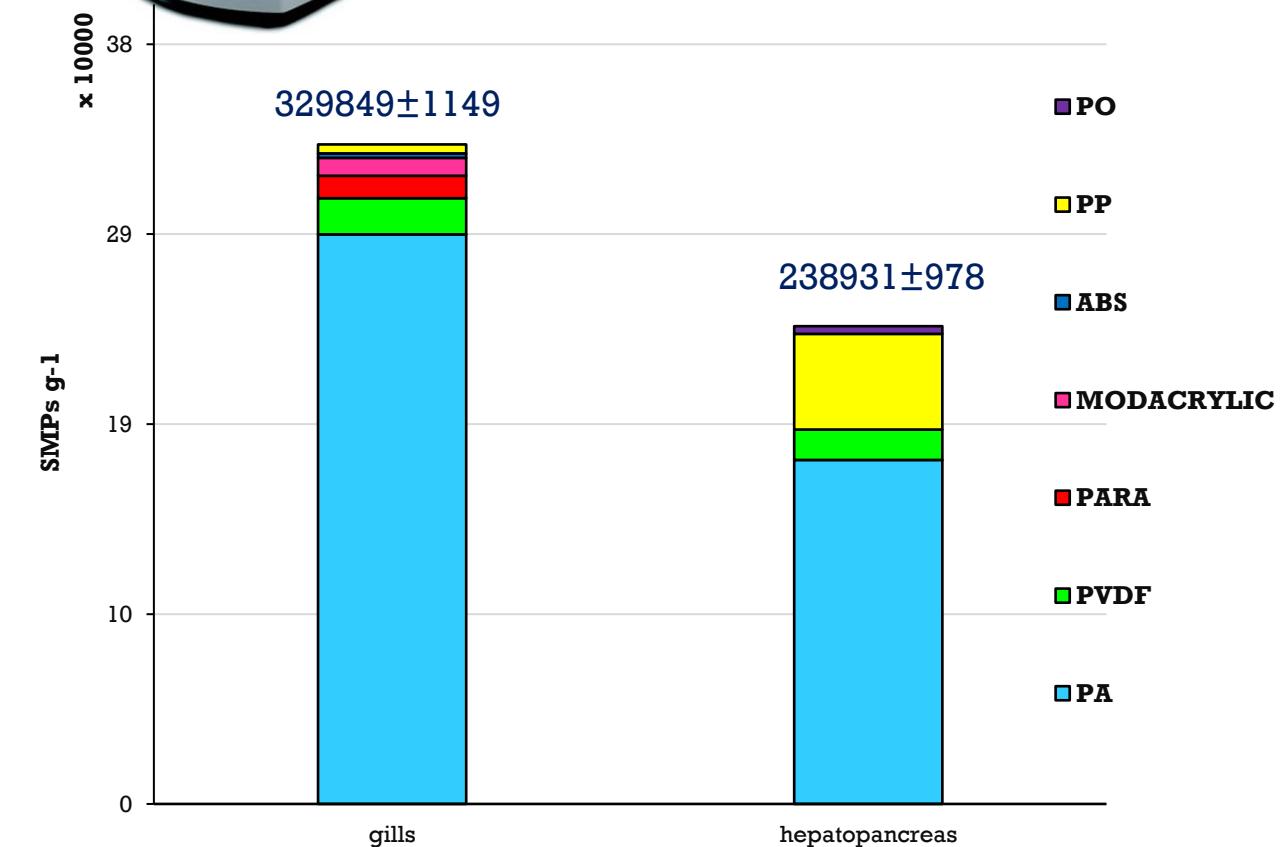
Microplastics (MPs) are present in fresh, brackish, or marine waters. Micro- and macroinvertebrates can mistake MPs or small microplastics (SMPs, <100 µm) to be food particles and easily ingest them according to the size of their mouthparts. SMPs may then block the passage of food through the intestinal tract (i.e. hepatopancreas), accumulate within the organism, and enter the food web. Pacific oysters (*Crassostrea gigas*) are allochthonous filter-feeding bivalve mollusks, which have been introduced in coastal seas around the world in both natural banks and farms. Considering their economic and ecological value, these bivalves have been chosen as a model to study the ingestion of SMPs. A novel method for the extraction and purification of SMPs in bivalves was developed. Quantification and simultaneous polymer identification of SMPs using Micro-FTIR (Fourier Transform Infrared Spectroscopy) were performed, with a limit of detection for the particle size of 5 µm.





# Micro-FTIR analysis: Quantification and Extraction and polymer identification purification of small microplastics (SMPs, <100 µm)







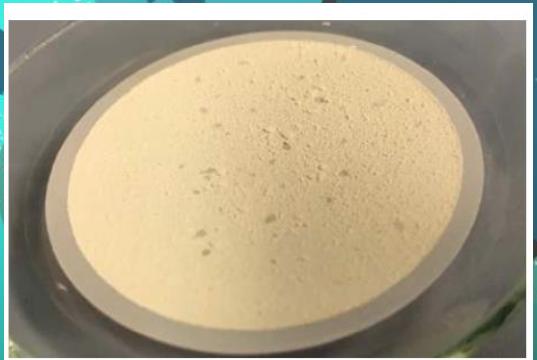
# Sviluppo di un metodo di estrazione e purificazione per l'analisi quantitativa e la caratterizzazione delle SMPs nei sedimenti e nelle acque

Rimozione del materiale organico particolato: ossidazione cruciale

Flottazione  
 $\text{NaCl}$   
 $\text{NaI}$   
 $\text{ZnCl}_2$

Estrazione

Flottazione e  
Oleoestrazione (Chrichton et al.,  
2017)



plastic free Clean Room (ISO 7 )

From Corami et al. Small microplastics (< 100  $\mu\text{m}$ ), plasticizers and additives in seawater and sediments: a method of oleo-extraction, purification, quantification, and polymer characterization using Micro-FTIR submitted to STOTEN

# Sviluppo di un metodo di estrazione e purificazione per l'analisi quantitativa e la caratterizzazione delle SMPs nei sedimenti e nelle acque



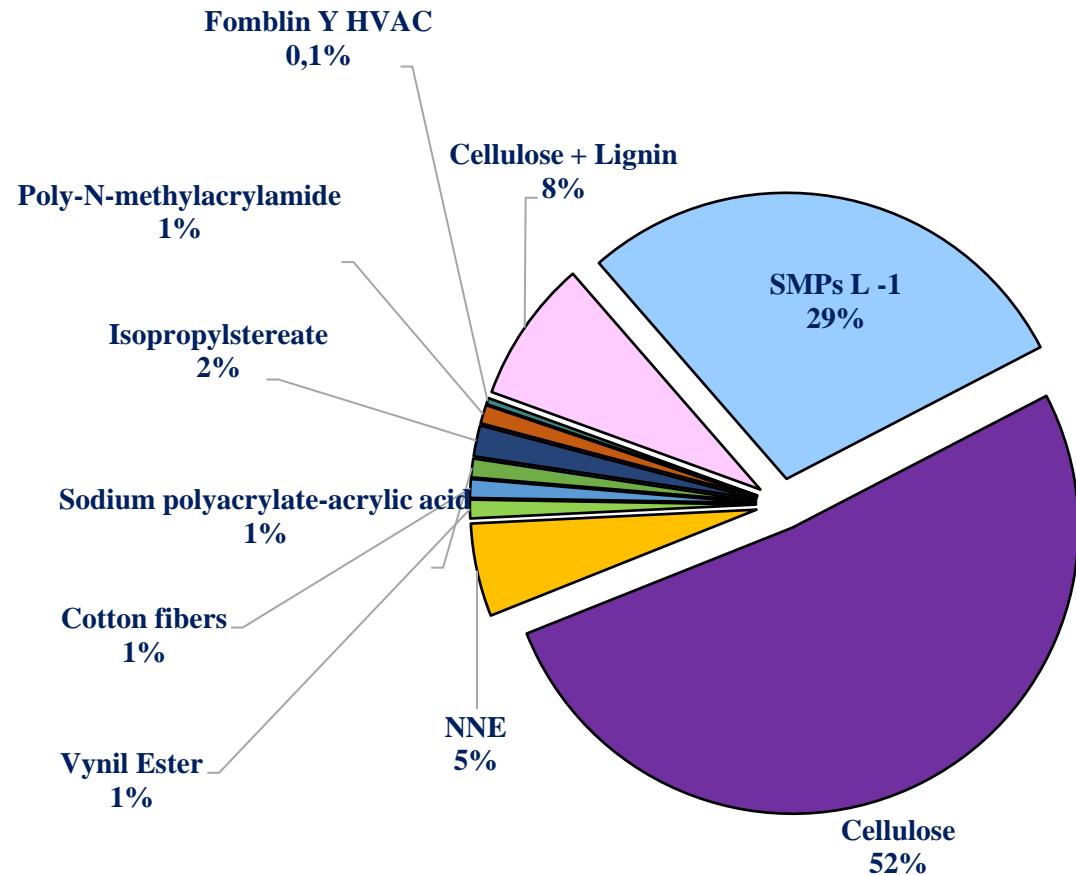
## Messa a punto di Oleoestrazione e Purificazione



plastic free Clean Room (ISO 7)

From Corami et al. Small microplastics (< 100 µm), plasticizers and additives in seawater and sediments: a method of oleo-extraction, purification, quantification, and polymer characterization using Micro-FTIR submitted to STOTEN

SE



From Corami et al. Small microplastics (< 100 µm), plasticizers and additives in seawater and sediments: a method of oleo-extraction, purification, quantification, and polymer characterization using Micro-FTIR submitted to STOTEN



## Plastic abundance and seasonal variation on the shorelines of three volcanic lakes in Central Italy: can amphipods help detect contamination?

Valentina Iannilli<sup>1</sup> · Fabiana Corami<sup>2</sup> · Patrizia Grasso<sup>1,3</sup> · Francesca Lecce<sup>1</sup> · Memmo Buttinelli<sup>3</sup> · Andrea Setini<sup>3</sup>

Received: 19 August 2019 / Accepted: 30 January 2020 / Published online: 12 February 2020  
© Springer-Verlag GmbH Germany, part of Springer Nature 2020

### Abstract

Despite the exponential increase of studies on plastic debris in recent years, there are still few works focusing on the problem as it relates to inland waters: little is known about the accumulation and dispersion dynamics on lake shores, and there are no standardized sampling methods for monitoring purposes. The accumulation of plastic litter in natural habitats also threatens the resident organisms. In this paper, we investigated the abundance and accumulation of plastic particles, ranging in size from 1 to 50 mm, from the beach sediment of three volcanic lakes in Central Italy: Albano, Bracciano, and Vico. The collection was designed to define the most important variables that one must consider in order to obtain a representative sample of plastic litter in a lake environment. In view of the high heterogeneity of sampling protocols used, comparison among the obtained results is limited and sometimes impossible. By using one of the proposed sampling methodologies, and critically analyzing the results, we aimed to highlight a possible monitoring criterion and to identify specific elements that can be meaningful and representative. The samples were collected in May and September 2017. For each lake, we sampled plastic items and sediments from two beaches. Albano contained the largest amount of plastic (in weight), while Bracciano had the largest number of particles. Our observations lead us to infer that the number of particles is the parameter most sensitive to environmental variations, as well as the more suitable for monitoring with greater definition the differences between sites. Moreover, sampling should be taken in different seasons, following a sampling pattern that includes at least two beaches placed in strategic positions with respect to wind and waves.

In order to identify new indicators to evaluate the entry points of plastic into the food web, we collected, from the same sites analyzed, some specimens of the Talitrid Amphipod *Cryptorchestia garbinii*, a detritivorous species having a critical role in





## Microplastic accumulation in benthic invertebrates in Terra Nova Bay (Ross Sea, Antarctica)

Andrea Augusto Sfriso<sup>a</sup>, Yari Tomio<sup>b</sup>, Beatrice Rosso<sup>b</sup>, Andrea Gambaro<sup>b</sup>, Adriano Sfriso<sup>b</sup>, Fabiana Coramini<sup>c</sup>, Eugenio Rastelli<sup>d</sup>, Cinzia Corinaldesi<sup>e</sup>, Michele Mistri<sup>a,\*</sup>, Cristina Munari<sup>a</sup>

<sup>a</sup> Department of Chemical and Pharmaceutical Sciences, University of Ferrara, Via Fossato di Mortara 17, 44121 Ferrara, Italy

<sup>b</sup> Department of Environmental Sciences, Informatics and Statistics, Ca'Foscari University of Venice, Via Torino, 155, 30172 Venezia-Mestre, Italy

<sup>c</sup> Institute of Polar Sciences, CNR-ISP, Campus Scientifico, Ca'Foscari University of Venice, Via Torino, 155, 30172 Venezia-Mestre, Italy

<sup>d</sup> Department of Life and Environmental Sciences DISVA, Università Politecnica delle Marche, Via Brecce Bianche, 60131 Ancona, Italy

<sup>e</sup> Department of Materials, Environmental Sciences and Urban Planning SIMAU, Università Politecnica delle Marche, Via Brecce Bianche, 60131 Ancona, Italy

### ARTICLE INFO

Handling Editor: Da Chen

Keywords:

Antarctica

Benthos

Microplastics

Food web

FTIR

Nile red

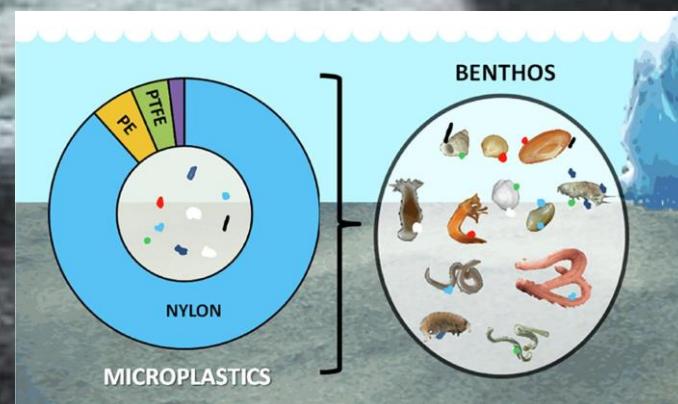
### ABSTRACT

Microplastic contamination of the benthic invertebrate fauna in Terra Nova Bay (Ross Sea, Antarctica) was determined. Twelve macrobenthic species, characterized by different feeding strategies, were selected at 3 sampling sites at increasing distance from the Italian Scientific Base (Mario Zucchelli, Camp Icarus, Adelie Cove). The 83% of the analyzed macrobenthic species contained microplastics ( $0.01\text{--}3.29 \text{ items mg}^{-1}$ ). The size of the particles, measured by Feret diameter, ranged from 33 to 1000  $\mu\text{m}$  with the highest relative abundance between 50 and 100  $\mu\text{m}$ . Filter-feeders and grazers displayed values of microplastic contamination from 3 to 5 times higher than omnivores and predators, leading to the hypothesis that there is no evident bioaccumulation through the food web. The prevalent polymers identified by micro-FTIR were nylon (86%) and polyethylene (5%); other polymers identified in Antarctic benthos were polytetrafluoroethylene, polyoxymethylene, phenolic resin, polypropylene, polystyrene resin and XT polymer.

### 1. Introduction

The world plastic production from the year 1950 has increased from

plastic pieces leading to their progressive fragmentation (Artham et al., 2009; Muthukumar et al., 2011). Eventually the action of fouling (Fazey and Ryan, 2016; Galloway et al., 2017) increase the density of



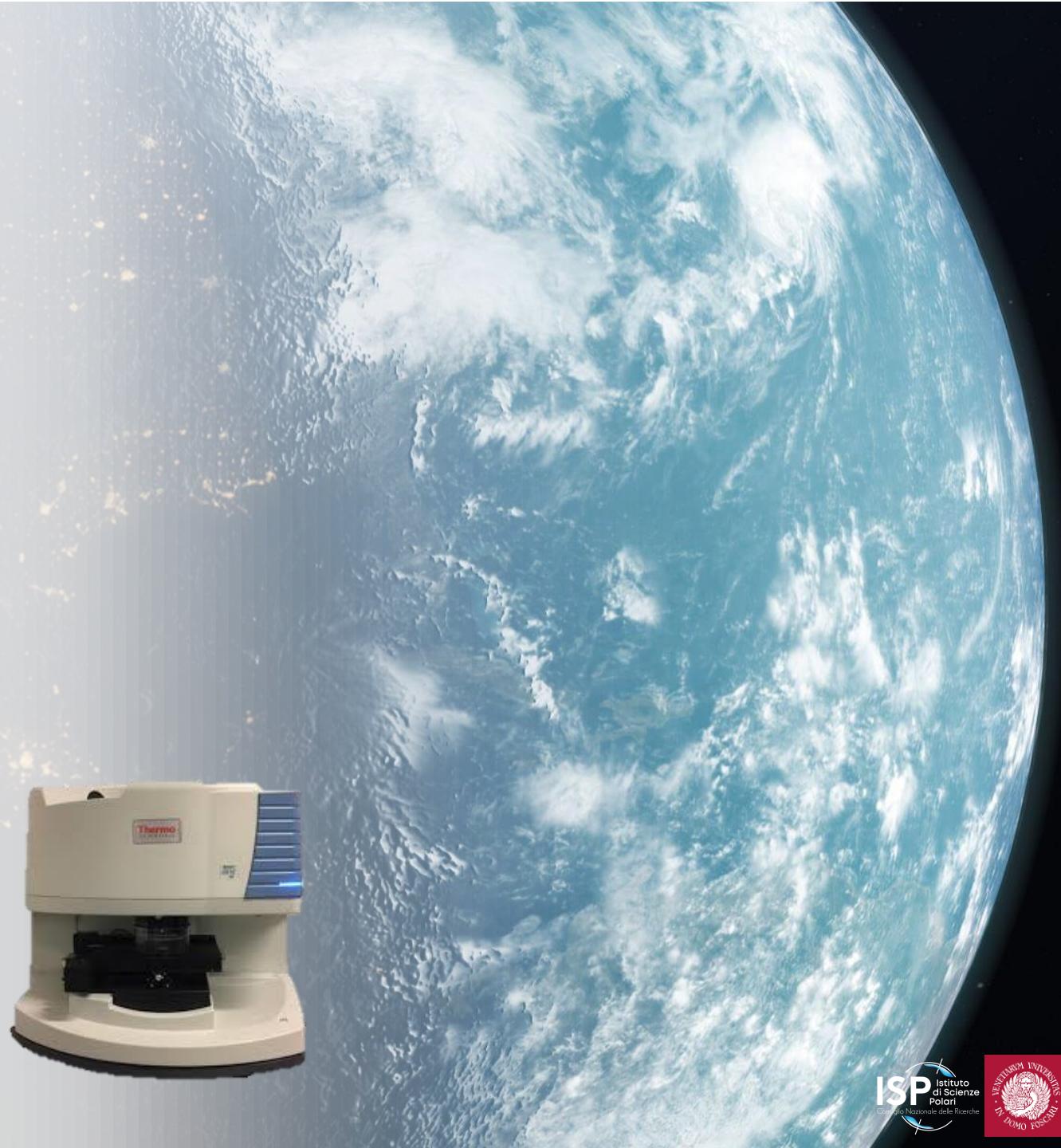


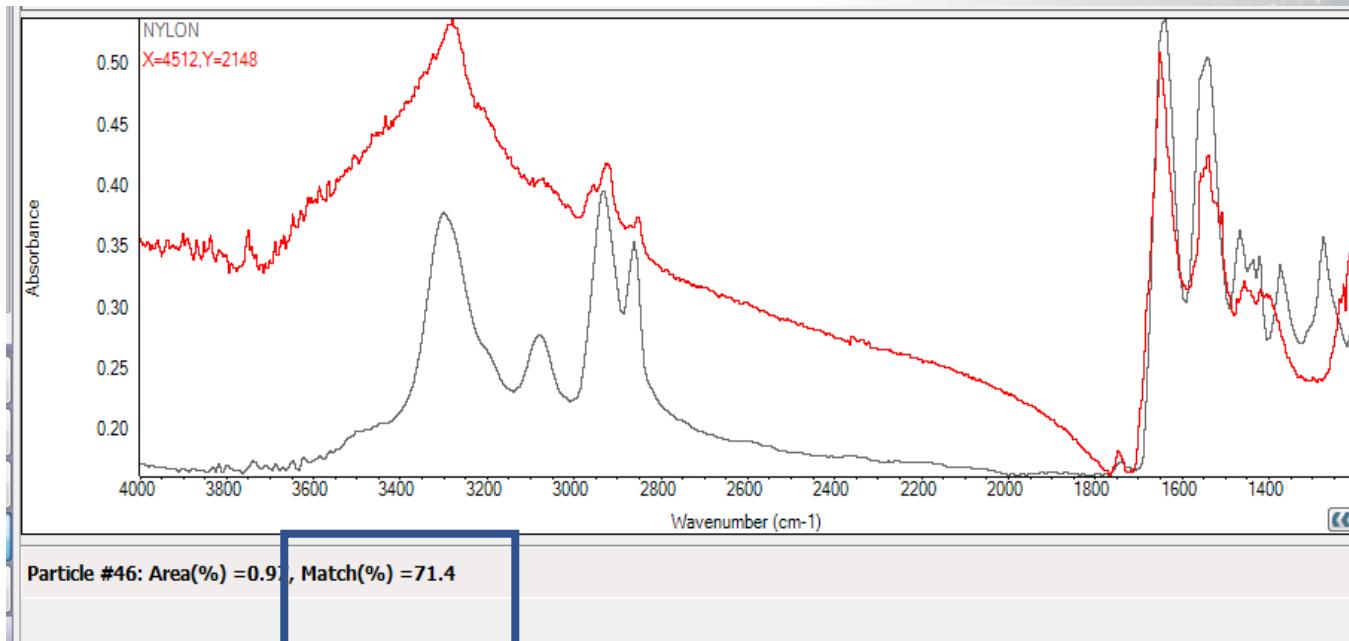
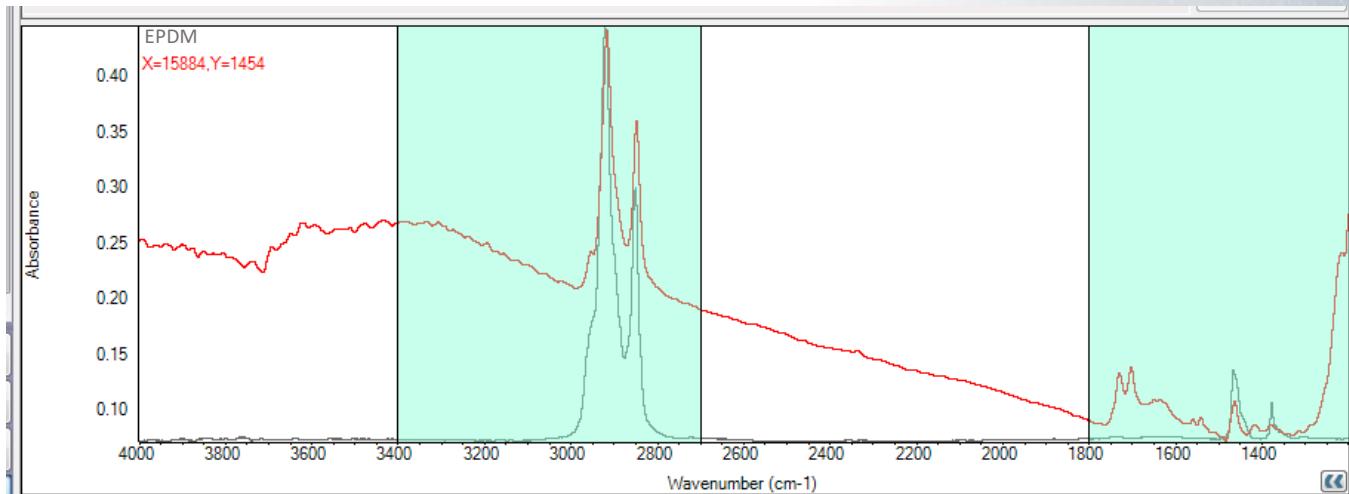
# **Sviluppo di un metodo per la quantificazione e caratterizzazione delle SMPs (< 100 $\mu$ m) nel Particolato Atmosferico**



plastic free Clean Room (ISO 7)

From Corami et al. Airborne Small Microplastics (< 100  $\mu\text{m}$ ): a novel method  
for quantification and characterization using Micro-FTIR IN  
PREPARATION





From Corami et al. Airborne Small Microplastics (< 100 µm): a novel method for quantification and characterization using Micro-FTIR IN PREPARATION



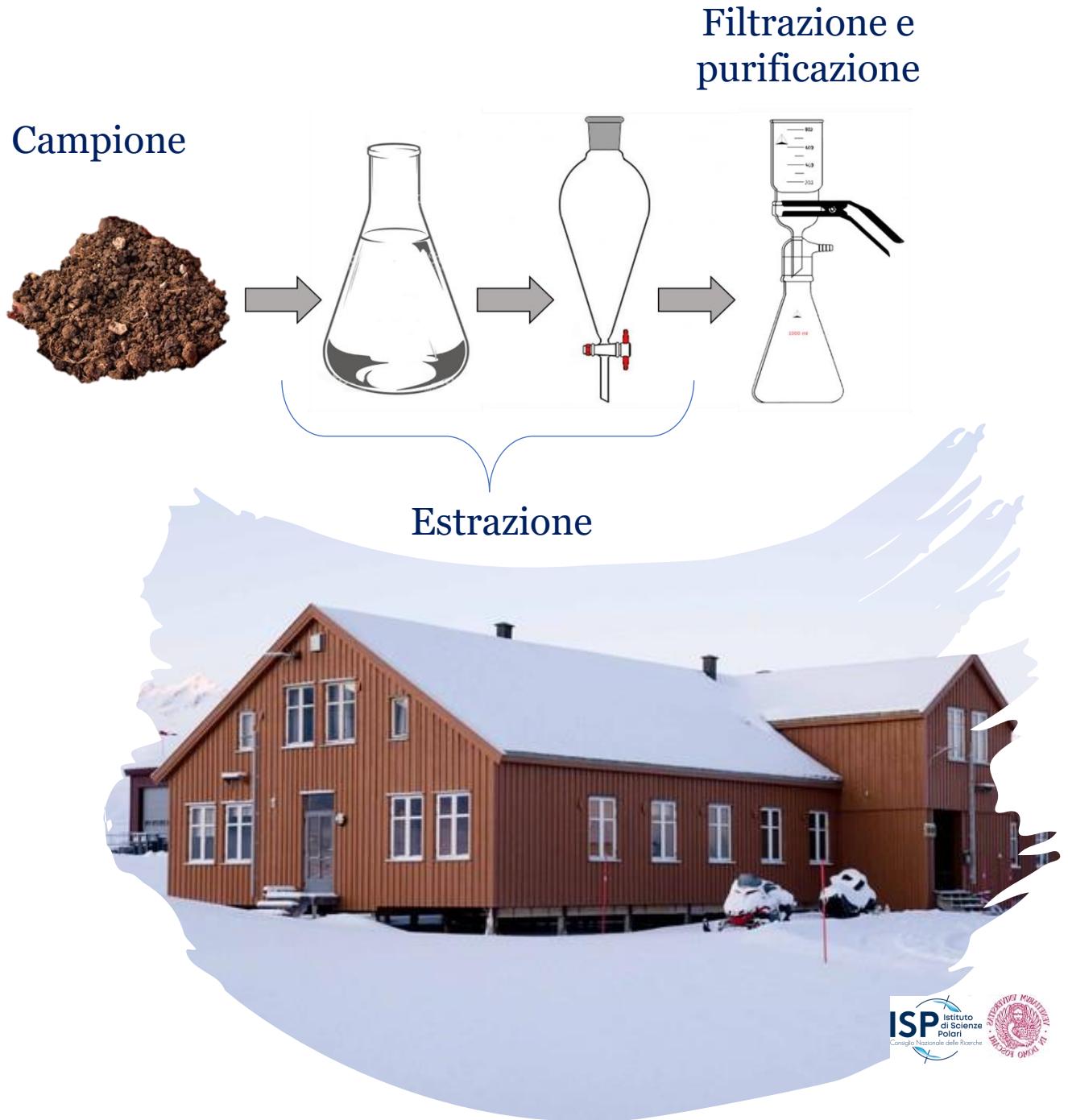


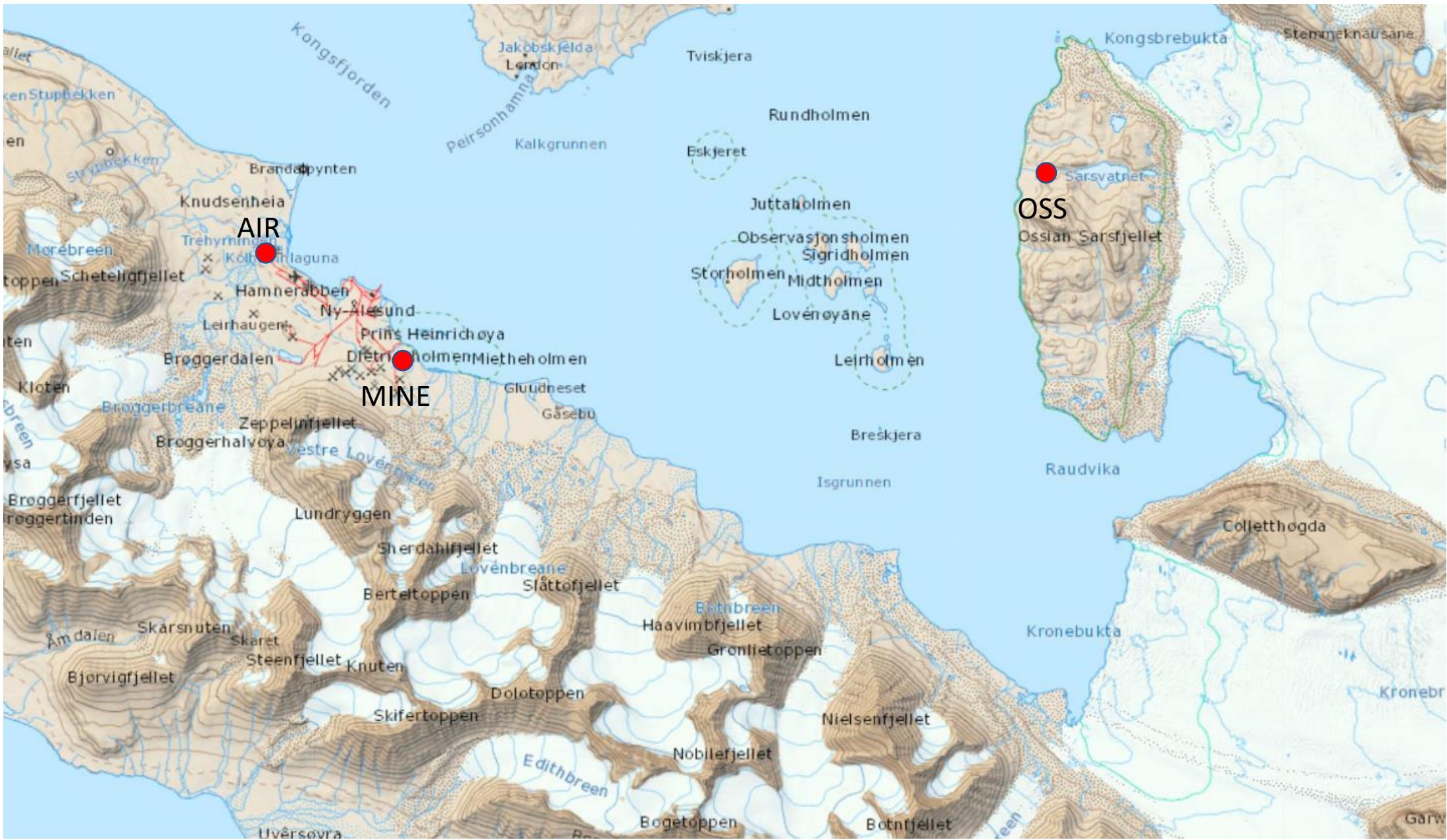
# Artico - SMPs nel permafrost



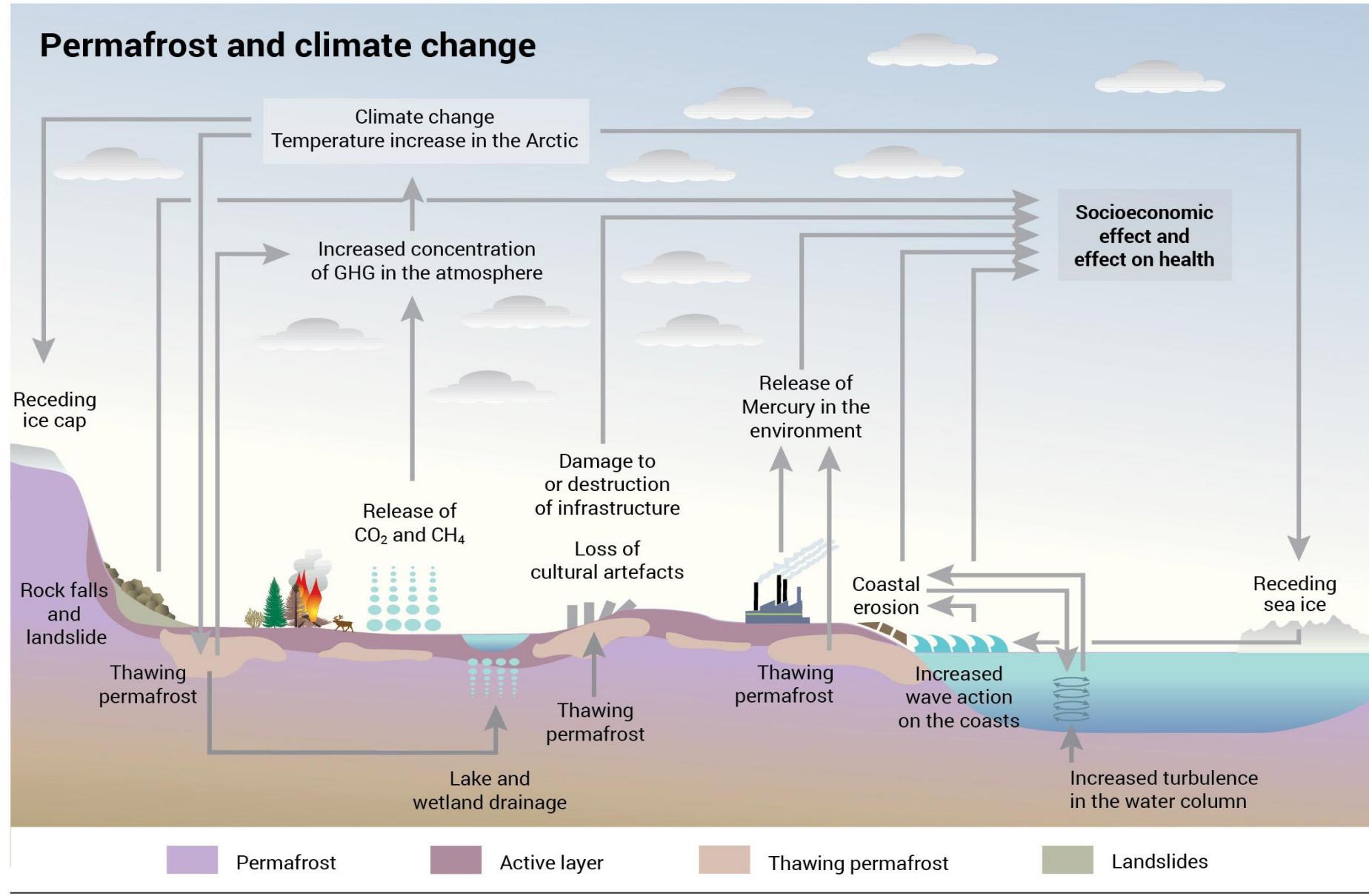
plastic free Clean Room (ISO 7 )

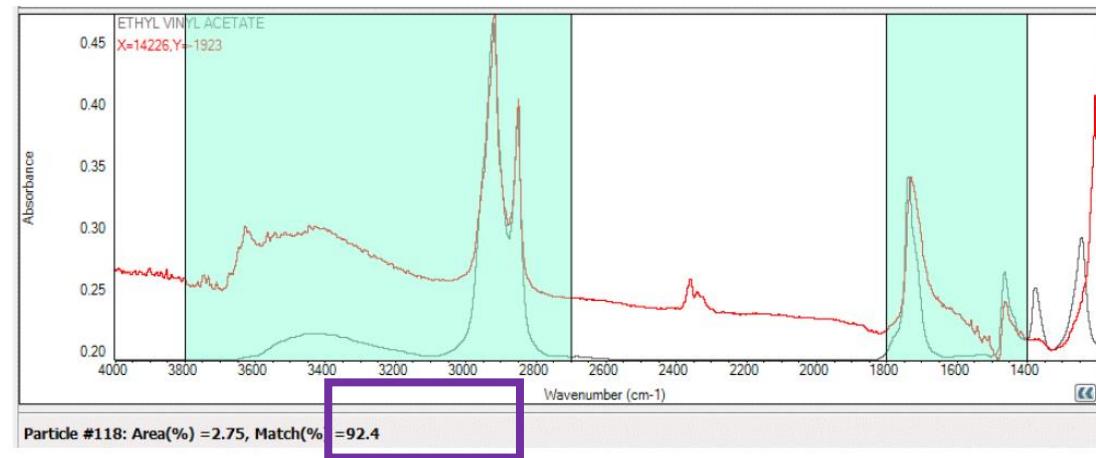
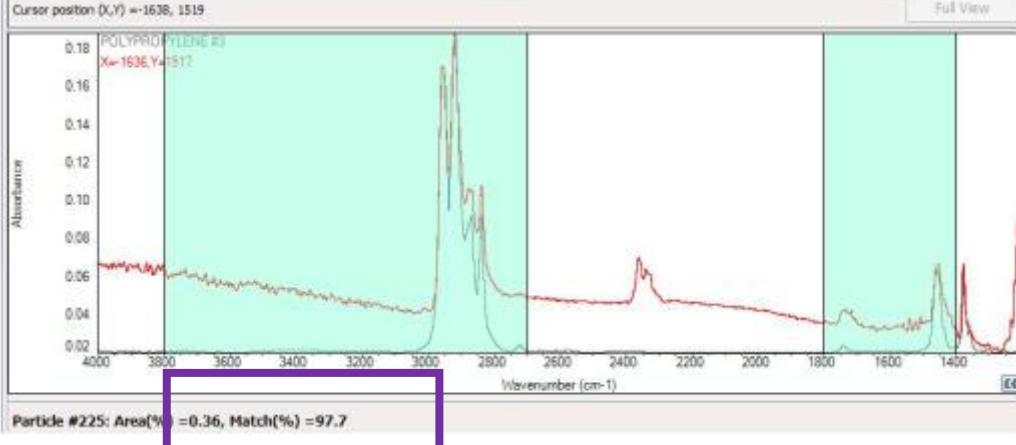
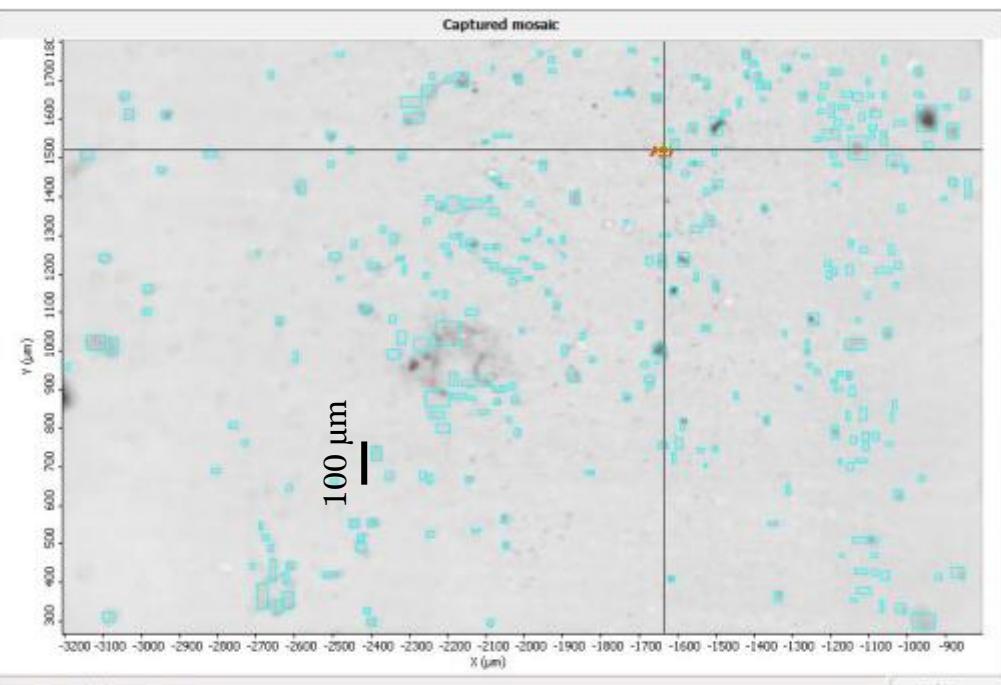
A method for extraction, purification and characterization via MicroFTIR of small microplastics in soils. F. Corami, B. Rosso, V. Colizza, A. Gambaro, C. Barbante. *In preparation*





# Permafrost and climate change







**Standardizzazione dei metodi**

**Cross-validation con altre tecniche**

**Esposizione e tossicità**

**Bioindicatori**

**Vettori di inquinanti, quali?**

**Vettori di microrganismi, quali?**

**Altri comparti ambientali**

**Fonti e percorsi**

THE BRUGES WHALE

# Micoplastics' Lab



**Dr. Fabiana Corami, PhD**  
**Ricercatore**  
**Istituto di Scienze Polari**  
**CNR-ISP**



**Prof. Carlo Barbante**  
**Director Istituto di**  
**Scienze Polari CNR-ISP**  
**DAIS-Università Ca'**  
**Foscari**



**Dr. Elisa Morabito**  
**Research Fellow**  
**DAIS, Università Ca' Foscari**



**Dr. Beatrice Rosso**  
**PhD student**  
**DAIS, Università Ca' Foscari**



**Prof. Andrea Gambaro**  
**DAIS**  
**Università Ca' Foscari**



**Dr. Barbara Bravo**  
**Specialist - Thermo Fisher**  
**Scientific**





# Grazie per l'attenzione